



Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione:

*i trend e le proposte
per la crescita*

*Alessandro Nova
Università L. Bocconi*

Roma, 18 febbraio 2014

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

1

La Filiera della carta, editoria, stampa e trasformazione: comparti e “attori”

L'analisi prende in considerazione la Filiera complessiva del settore della editoria e della carta stampata. La Filiera, così come è analizzata, è composta dai seguenti comparti che si connettono tra loro in senso verticale:

- **Macchine per la grafica e la cartotecnica (ACIMGA e ARGi)**
- **Produzione di carta e cartone (ASSOCARTA)**
- **Editoria (AIE, ANES, FIEG)**
- **Stampa di giornali quotidiani (ASIG)**
- **Stampa, cartotecnica e trasformazione (ASSOGRAFICI)**

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

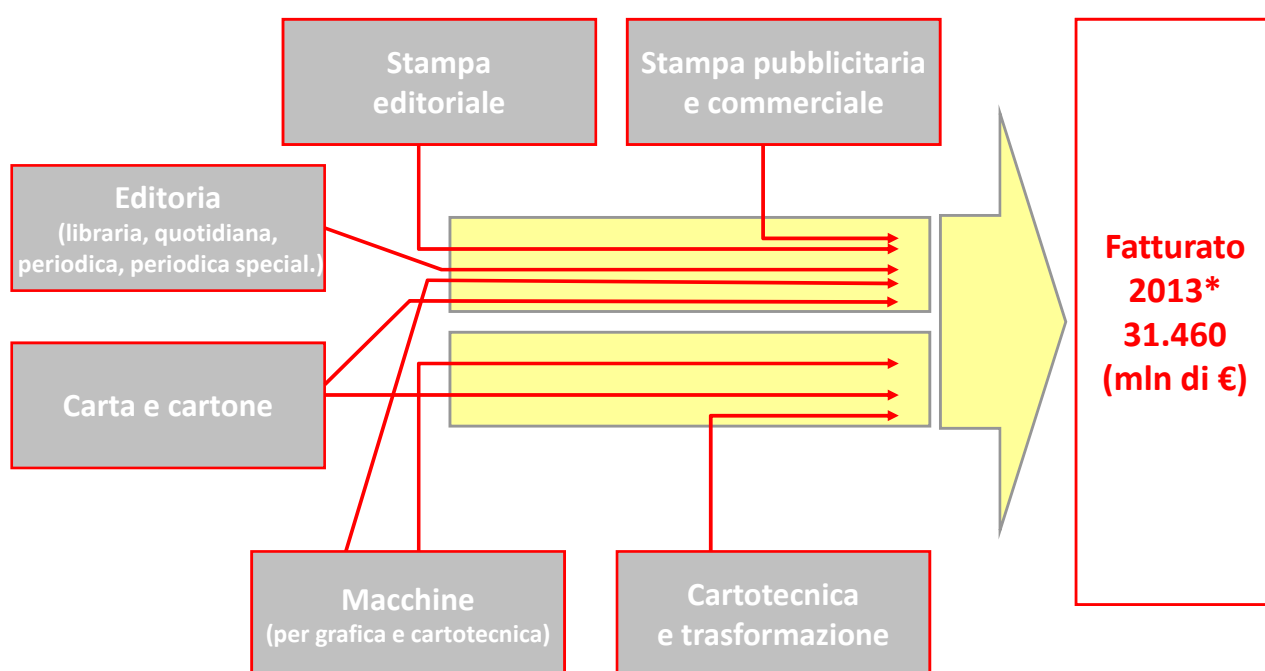
2

La Filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione nel contesto italiano: rappresentatività e sentieri di sviluppo recenti

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

3

La struttura della Filiera

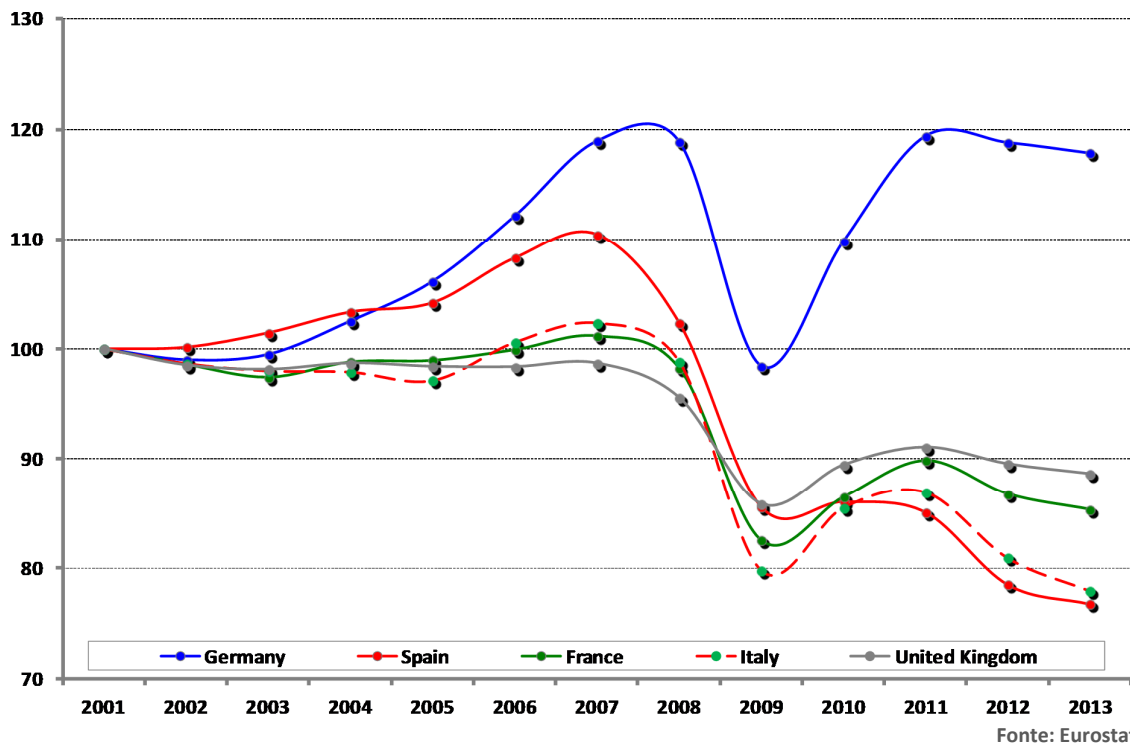


* Fatturato aggregato stimato 2013

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

4

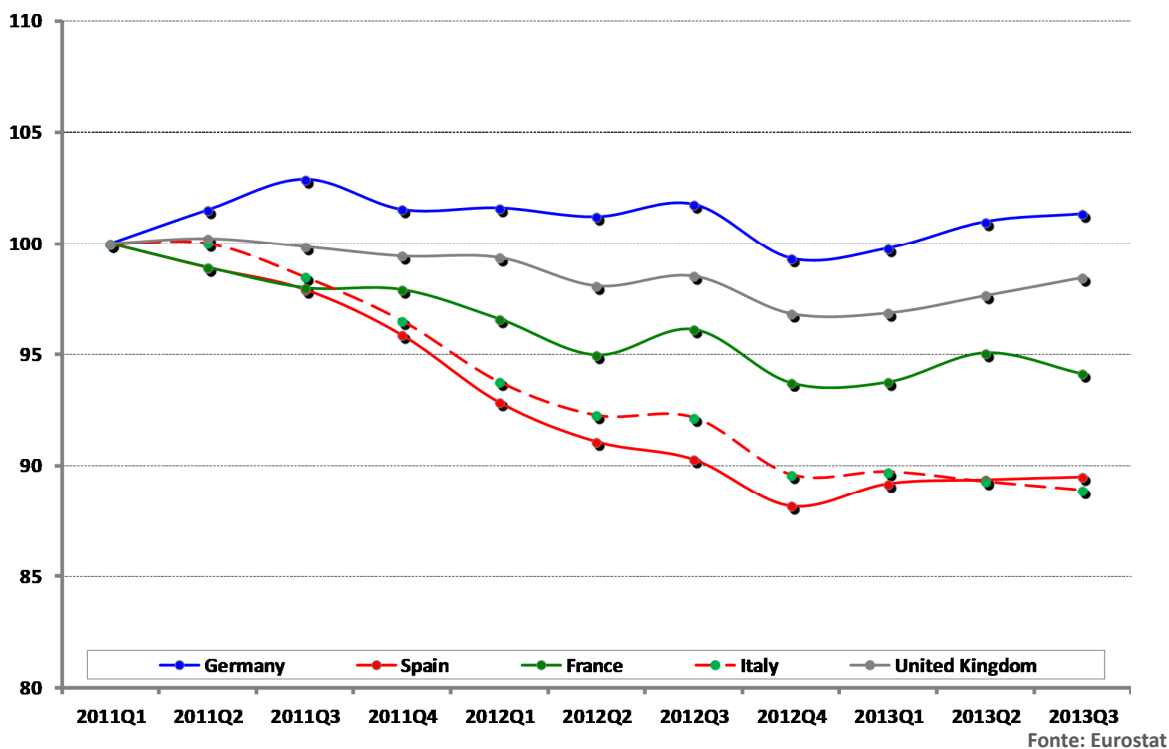
La produzione industriale nei maggiori Paesi Europei: la dinamica di lungo periodo (2001-2013)



Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

5

La produzione industriale nei maggiori Paesi Europei: la dinamica recente [2011 – 2013]



Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

6

La dinamica delle macrovariabili della Filiera [Mln di Euro]

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013**
Fatturato*	41.076	41.240	41.795	42.627	40.241	34.422	35.514	36.008	32.911	31.460
Vendite interne	33.220	33.127	33.389	33.883	31.409	26.811	26.770	26.809	23.824	22.390
Export	7.856	8.112	8.406	8.744	8.832	7.611	8.744	9.199	9.087	9.070
Import	5.395	5.543	5.853	6.150	5.823	4.998	5.753	5.982	5.376	5.321
Consumo apparente	38.615	38.670	39.242	40.033	37.232	31.809	32.523	32.791	29.200	27.711
Saldo bilancia commerciale	2.461	2.569	2.553	2.594	3.009	2.613	2.991	3.217	3.711	3.749
Export/fatturato	19,13%	19,67%	20,11%	20,51%	21,95%	22,11%	24,62%	25,55%	27,61%	28,83%
Import penetration	13,97%	14,33%	14,92%	15,36%	15,64%	15,71%	17,69%	18,24%	18,41%	19,20%
Addetti	258.521	257.013	253.415	251.468	243.943	234.117	224.843	219.578	214.319	210.426
VARIAZIONI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013**
Fatturato	2,5%	0,4%	1,3%	2,0%	-5,6%	-14,5%	3,2%	1,4%	-8,6%	-4,4%
Vendite interne	2,0%	-0,3%	0,8%	1,5%	-7,3%	-14,6%	-0,2%	0,1%	-11,1%	-6,0%
Export	4,5%	3,3%	3,6%	4,0%	1,0%	-13,8%	14,9%	5,2%	-1,2%	-0,2%
Import	2,9%	2,7%	5,6%	5,1%	-5,3%	-14,2%	15,1%	4,0%	-10,1%	-1,0%
Consumo apparente	2,1%	0,1%	1,5%	2,0%	-7,0%	-14,6%	2,2%	0,8%	-11,0%	-5,1%
Addetti	-0,4%	-0,6%	-1,4%	-0,8%	-3,0%	-4,0%	-4,0%	-2,3%	-2,4%	-1,8%

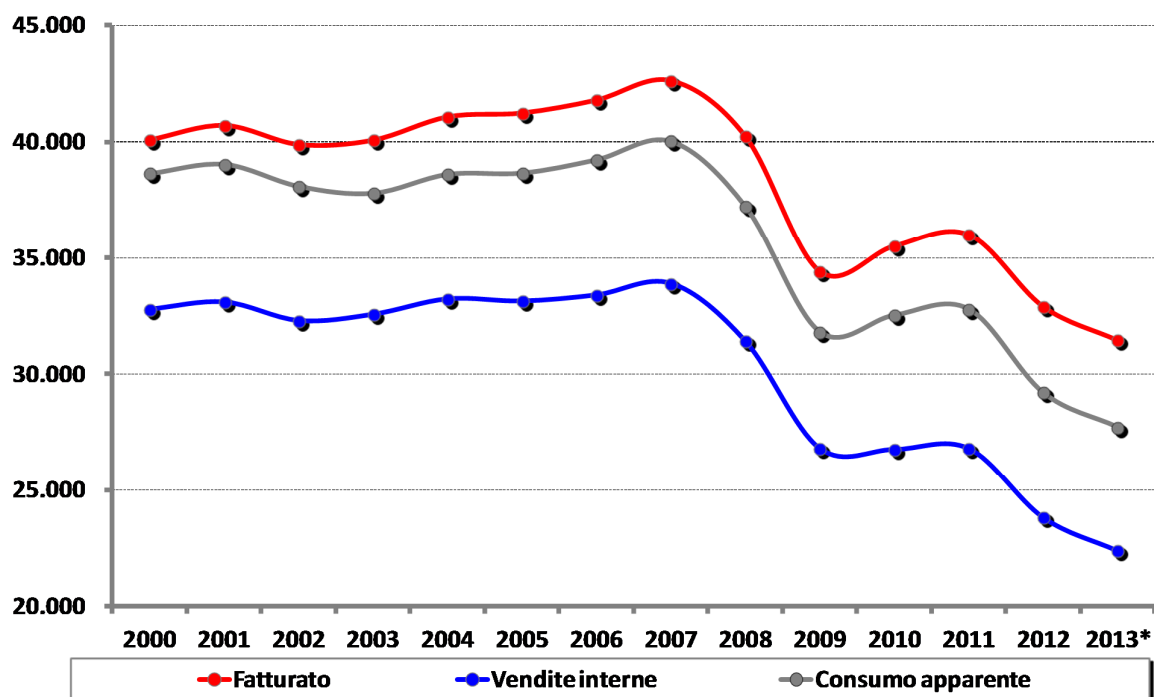
* Valori aggregati; ** Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

7

La dinamica delle macrovariabili della filiera [Mln di Euro]



* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

8

La dinamica delle macrovariabili della Filiera – alcune riflessioni

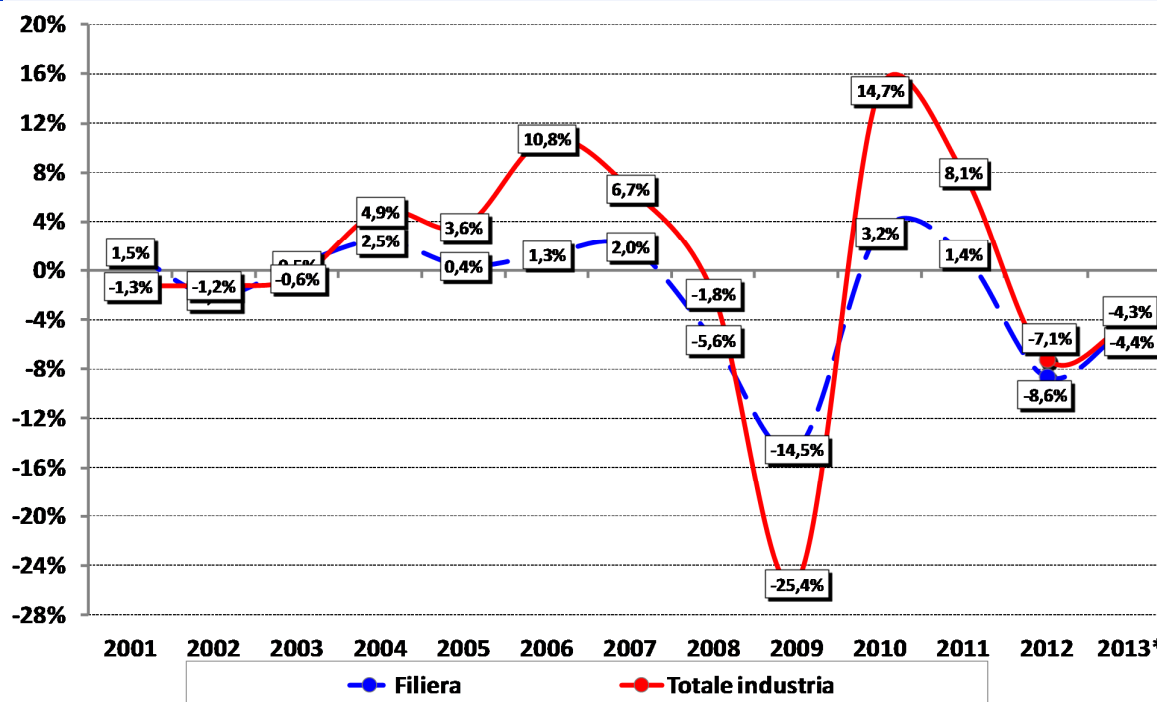
Dalla lettura dei macrodati relativi alla Filiera emergono alcune riflessioni importanti:

- anche nel 2013 il fatturato della Filiera ha risentito gli effetti della non favorevole congiuntura del sistema economico italiano e della debolezza della domanda interna;
- il fatturato, le vendite interne e il consumo apparente hanno toccato, nel corso del 2013, un nuovo minimo dal 2000;
- la compressione del fatturato della Filiera (-4,4% rispetto al 2012), in linea con quella dell'industria italiana, evidenzia che, anche dopo anni di forti riduzioni, la dinamica della Filiera non mostra segnali di un miglioramento relativo rispetto al resto dell'industria italiana.

Il fatturato* della filiera per comparti [Mln Euro]

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013**
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	1.570	1.640	1.670	1.720	1.820	1.500	1.720	1.870	2.040	2.040
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	560	450	486	556	430	380	260	227	195	195
Produzione di carta e cartone	6.915	7.065	7.250	7.660	7.145	6.005	6.940	7.260	6.750	6.800
Editoria libraria	3.619	3.641	3.669	3.686	3.677	3.557	3.479	3.439	3.167	2.998
Editoria quotidiana ***	3.882	3.839	3.942	3.859	3.515	3.096	2.893	2.832	2.552	2.300
Editoria periodica non specializzata ***	5.070	5.096	5.111	5.069	4.313	3.422	3.424	3.281	2.712	2.250
Editoria periodica specializzata ***	1.200	1.200	1.224	1.240	1.190	1.000	920	880	750	675
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	18.260	18.309	18.443	18.837	18.151	15.462	15.878	16.219	14.745	14.202
Totale Fatturato	41.076	41.240	41.795	42.627	40.241	34.422	35.514	36.008	32.911	31.460

La dinamica del fatturato rispetto all'industria italiana [2001-2013]



* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera e Istat

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

11

Il consumo interno* della Filiera per comparti [Mln Euro]

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013**
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	1.146	1.128	1.210	1.182	1.110	851	892	819	764	752
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	560	450	486	556	430	380	260	227	195	195
Produzione di carta e cartone	7.319	7.389	7.612	8.098	7.470	6.231	7.200	7.550	6.810	6.805
Editoria libraria	3.673	3.695	3.723	3.746	3.733	3.609	3.541	3.494	3.199	3.010
Editoria quotidiana ***	3.882	3.839	3.942	3.859	3.515	3.096	2.893	2.832	2.552	2.300
Editoria periodica non specializzata ***	5.070	5.096	5.111	5.069	4.313	3.422	3.424	3.281	2.712	2.250
Editoria periodica specializzata ***	1.200	1.200	1.224	1.240	1.190	1.000	920	880	750	675
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	15.765	15.874	15.934	16.283	15.471	13.220	13.393	13.708	12.218	11.724
Totale Consumi	38.615	38.670	39.242	40.033	37.232	31.809	32.523	32.791	29.200	27.711

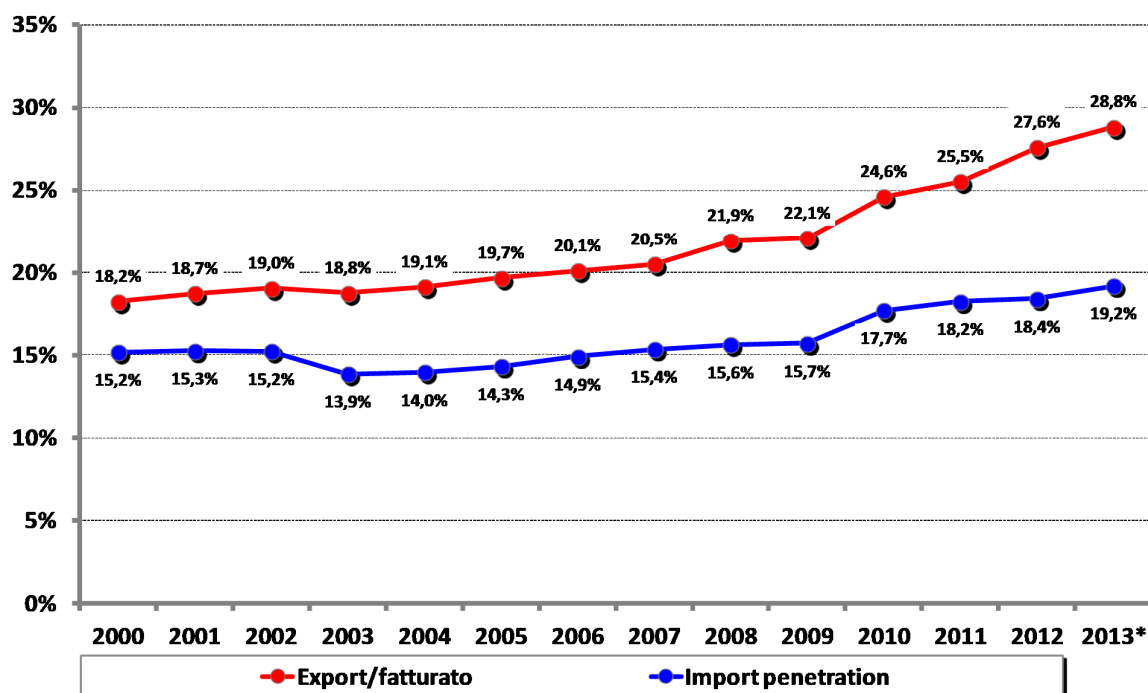
* Valori aggregati; ** Stime; *** Dati comprensivi dei ricavi da pubblicità

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

12

Export su fatturato e import penetration



* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

13

I rapporti export su fatturato e import penetration

L'evoluzione del rapporto "export su fatturato" tra il 2009 e il 2013 conferma nuovamente la crescente apertura della Filiera alla componente internazionale del mercato (soprattutto per la riduzione dimensionale dei comparti esclusivamente legati al mercato interno, decisamente meno favorevole).

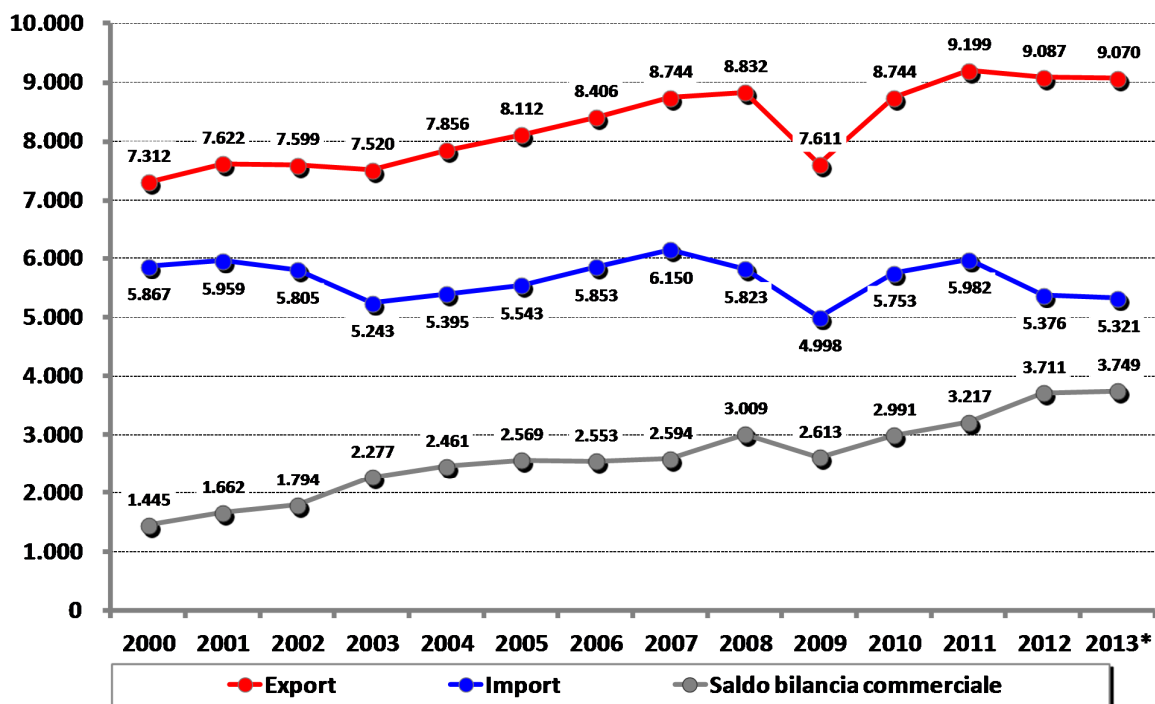
Sotto il profilo della domanda interna cresce anche il rapporto di *import penetration*, ancora una volta prevalentemente in connessione con la riduzione del mercato domestico piuttosto che con la riduzione delle importazioni.

Si conferma, comunque, il peso preponderante della componente nazionale sulla produzione totale della Filiera e, quindi, il forte ruolo della negativa dinamica dei consumi interni sui livelli di fatturato.

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

14

La dinamica delle variabili di commercio estero [Mln di Euro]



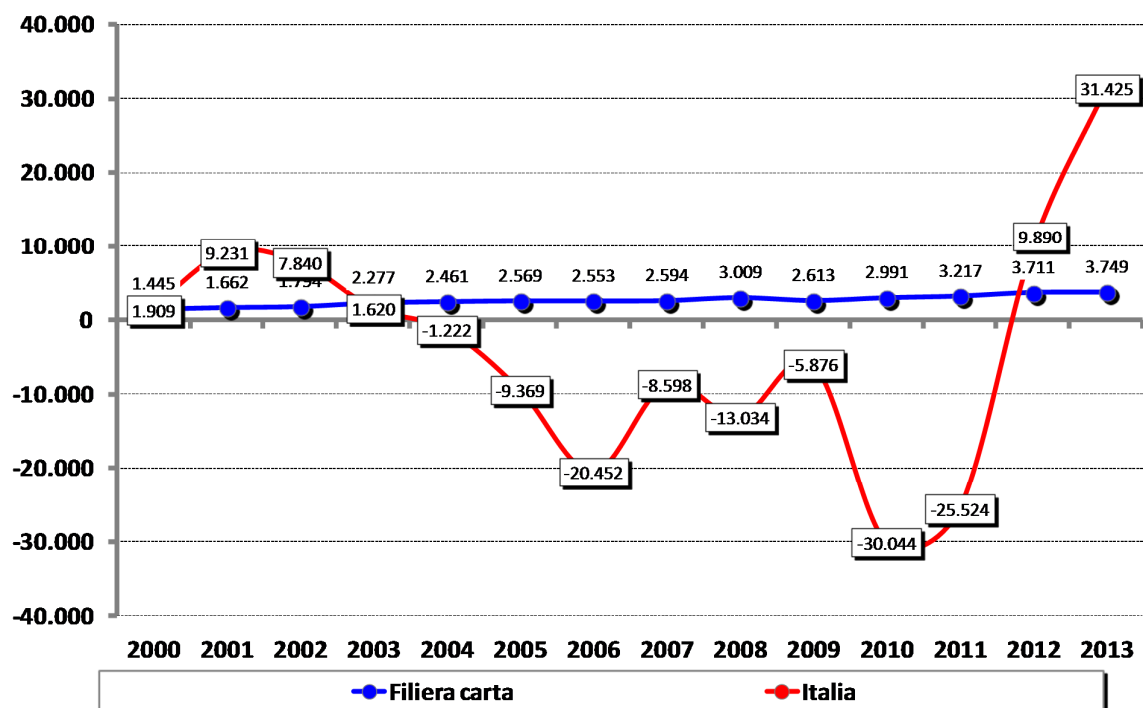
* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

15

Il Saldo della bilancia commerciale della filiera comparato al saldo della bilancia commerciale italiana (Milioni di Euro)



* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera e Istat

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

16

L'occupazione nella Filiera della carta (Numero di addetti)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013**
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	7.400	7.300	7.300	7.200	7.200	7.000	7.000	6.950	6.900	6.900
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	1.050	1.080	1.100	1.100	1.050	1.020	980	900	800	800
Produzione di carta e cartone	23.700	23.400	23.000	22.700	21.800	20.900	20.800	20.500	19.900	19.700
Editoria libraria	17.650	17.800	17.800	17.800	17.700	17.500	17.500	17.400	17.100	17.000
Editoria quotidiana	13.751	13.764	13.857	13.726	13.375	12.939	12.303	11.849	11.176	10.525
Editoria periodica non specializzata*	2.030	3.187	3.325	3.337	3.280	3.288	2.891	2.912	2.872	2.698
Editoria periodica specializzata	6.800	6.800	6.800	6.800	6.460	5.260	4.470	4.190	3.770	3.390
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	186.140	183.682	180.233	178.805	173.078	166.210	158.899	154.877	151.801	149.413
Totale addetti	258.521	257.013	253.415	251.468	243.943	234.117	224.843	219.578	214.319	210.426

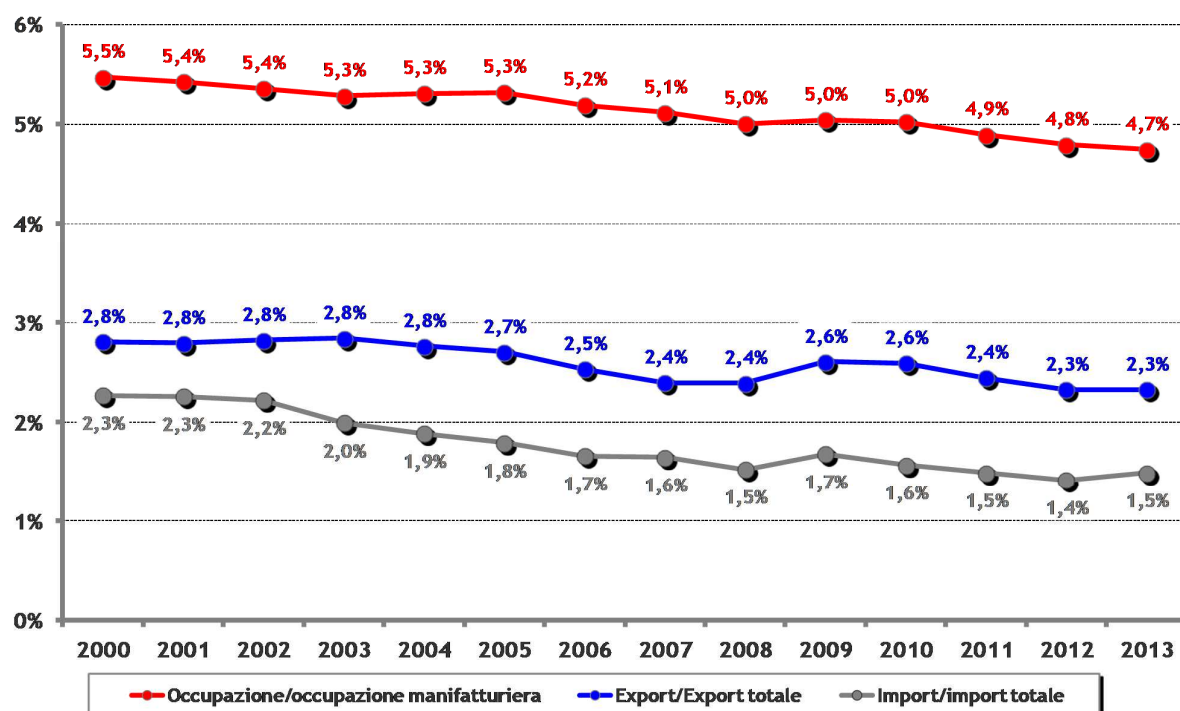
* Solo giornalisti, gli addetti grafici sono compresi nel dato di Assografici, ** stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

17

Il peso della filiera rispetto al totale nazionale: occupazione (manifatturiero), import e export



Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera e Istat

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

18

Il ruolo della Filiera nel sistema industriale italiano [1]

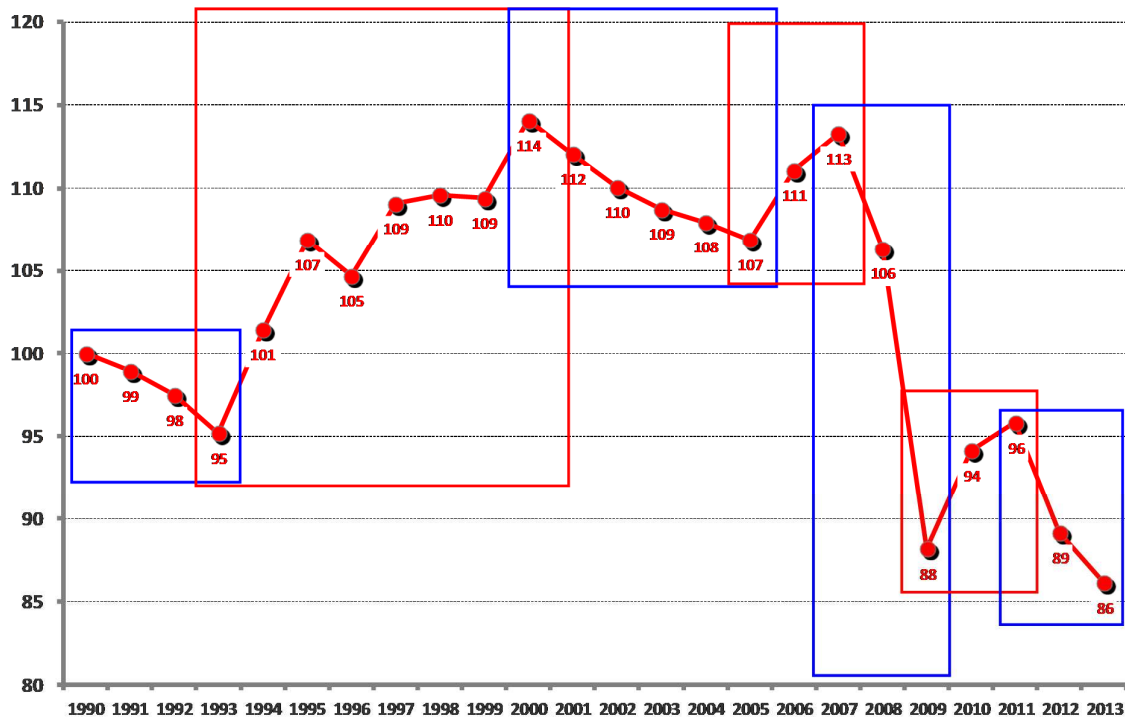
Il sistema rappresentato dalla Filiera della carta può essere inquadrato all'interno del sistema produttivo italiano sulla base della sua rappresentatività:

- un'occupazione diretta di circa 210.000 addetti nel 2013, pari al 4,7% dell'occupazione manifatturiera complessiva, quota rilevante, ma con una tendenza decrescente nel corso degli ultimi anni;
- un'occupazione diretta "indotta" nei settori a valle valutata in circa 518.000 unità, per un numero complessivo di addetti diretti e indiretti pari a 728.000 unità;
- una produzione che nel corso del periodo 2009-2013 ha risentito pesantemente degli effetti della crisi economica, cui si è aggiunto, per alcuni comparti, un processo più profondo e strutturale di compressione degli spazi di mercato, originando numerosi casi di crisi aziendali;

Il ruolo della Filiera nel sistema industriale italiano [2]

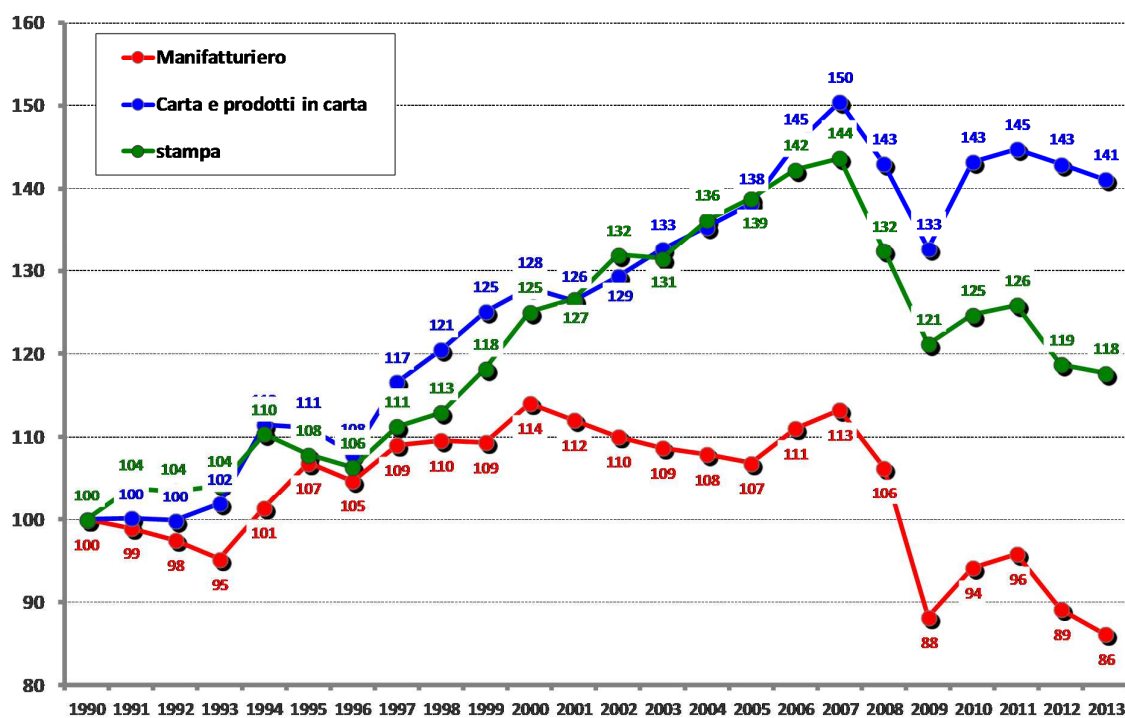
- rapporti di *export/fatturato* (28,8% nel 2013) e di *import penetration* (19,2% nel 2013) relativamente ridotti in valore assoluto, considerato il modesto grado di apertura internazionale della Filiera, soprattutto nei suoi segmenti a valle;
- si conferma però la costante crescita nella componente di propensione all'export, indice di tenuta della competitività del tessuto produttivo nazionale, anche in un contesto di crescente inasprimento della concorrenza internazionale;
- un saldo positivo e costantemente crescente della bilancia commerciale, passato da 1,8 a oltre 3,7 miliardi di Euro nel periodo 2002-2013, ottenuto attraverso una sostanziale stabilizzazione delle importazioni a fronte della crescita dell'export della Filiera.

La dinamica di lungo periodo della produzione industriale in Italia (1990-2013) [1990=100]



Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

La dinamica di lungo periodo del settore della carta, della stampa e manifatturiero (1990-2013) [1990=100]



Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

Le determinanti della dinamica dei settori della carta e prodotti cartotecnici e della stampa

Il confronto tra gli andamenti dei maggiori comparti della Filiera e della produzione industriale evidenzia:

- una dinamica del comparto 'Carta e Prodotti in Carta' aderente alla produzione industriale, ma caratterizzata fino al 2007 da tassi di sviluppo accelerati rispetto a quest'ultima; i ridimensionamenti riscontrati a partire dal 2008 riflettono il peggioramento che ha caratterizzato il quadro economico nazionale in quest'ultimo periodo;
- un ulteriore inasprimento della situazione di crisi del settore "Stampa e grafica", che risente:
 - della minor propensione alla spesa delle famiglie (-2,5% nel 2013), che conduce ad una riduzione di acquisti di prodotti culturali (libri e giornali), stimabile intorno al -7% nel 2013;
 - della caduta dei mercati di riferimento, come quello della pubblicità su stampa, sceso del 17,7% nel 2012 e del 21,2% nel 2013 (-39% nel biennio);
 - dell'erosione del mercato dovuta all'introduzione di nuovi "media" elettronici;
 - della crescente concorrenza proveniente dai paesi emergenti (Cina, India, ecc.)

Alcuni elementi interpretativi circa le dinamiche della Filiera

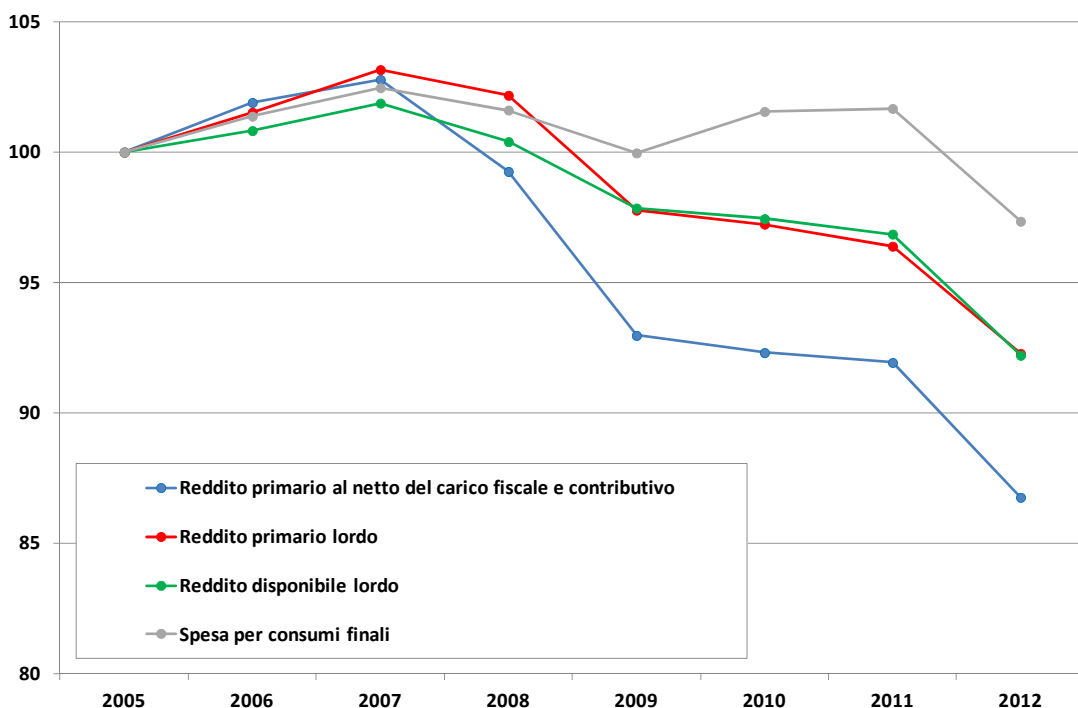
Per quanto riguarda le dinamiche attuali e attese della filiera è utile osservare che:

- il reddito al netto del carico fiscale e contributivo si è ridotto in misura rilevante tra il 2005 e il 2012 (e poi nel 2013, anche se non sono ancora disponibili dati ufficiali) e, nonostante i consumi siano calati in misura inferiore, è possibile che ci sia stata una riallocazione della spesa delle famiglie a favore di beni diversi da quelli strettamente culturali (slide 26);
- in effetti, nella riallocazione dei consumi nel lungo periodo, ma con intensità crescente negli anni recenti, le spese per giornali e libri si sono ridotte sul totale dei consumi complessivi (slide 27, 28 e 29);

Alcuni elementi interpretativi circa le dinamiche della Filiera

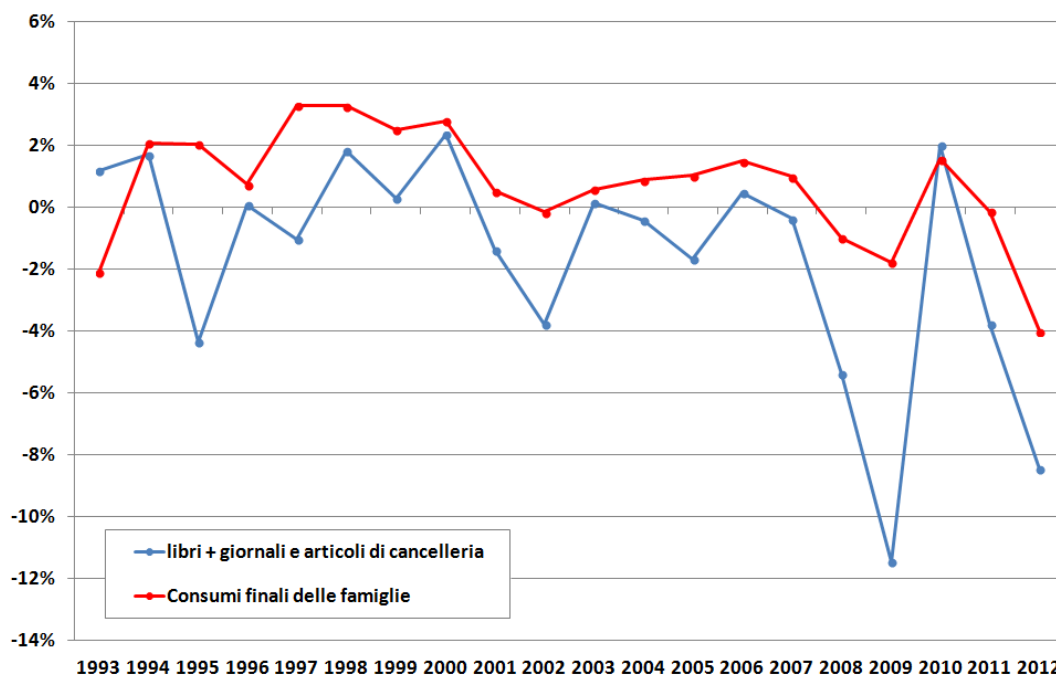
- d'altra parte (slide 30), i dati di Eurostat indicano chiaramente che la percentuale di spesa per cultura e istruzione sul totale della spesa pubblica ci vede agli ultimi posti tra i Paesi europei, il che evidenzia come, se in Italia la tradizione della spesa privata per libri, giornali e prodotti culturali in genere è ridotta, la spesa pubblica non solo non riesce a sopperire ma, anzi, amplifica questo effetto;
- sotto il profilo della spinta all'investimento, ovvero dal punto di vista delle condizioni strutturali che possono favorire lo sviluppo delle imprese, le condizioni fiscali (slide 31) che caratterizzano il sistema italiano evidenziano il netto svantaggio comparato rispetto agli altri Paesi europei, che limita la possibilità di sviluppo e crescita del sistema imprenditoriale, anche attraverso investimenti provenienti dall'estero.

Dinamica del reddito reale, dei consumi e della fiscalità [Indice; 2007=100, valori reali]



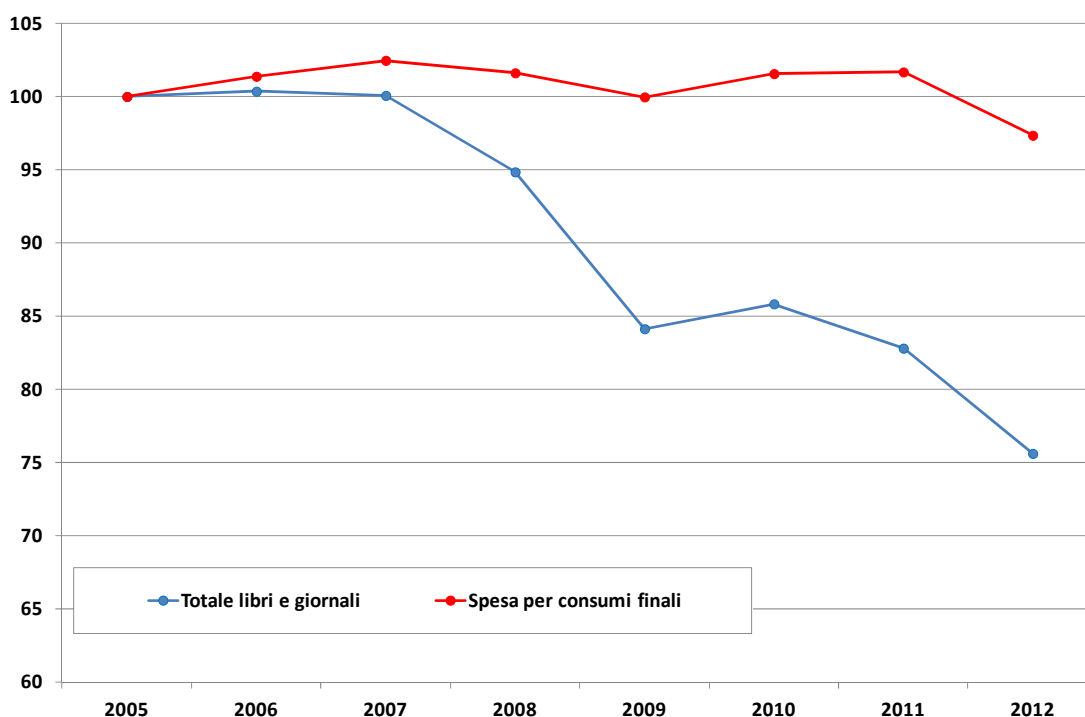
Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

Tassi di crescita reali dei consumi totale e dei consumi in libri e giornali [1992-2012]



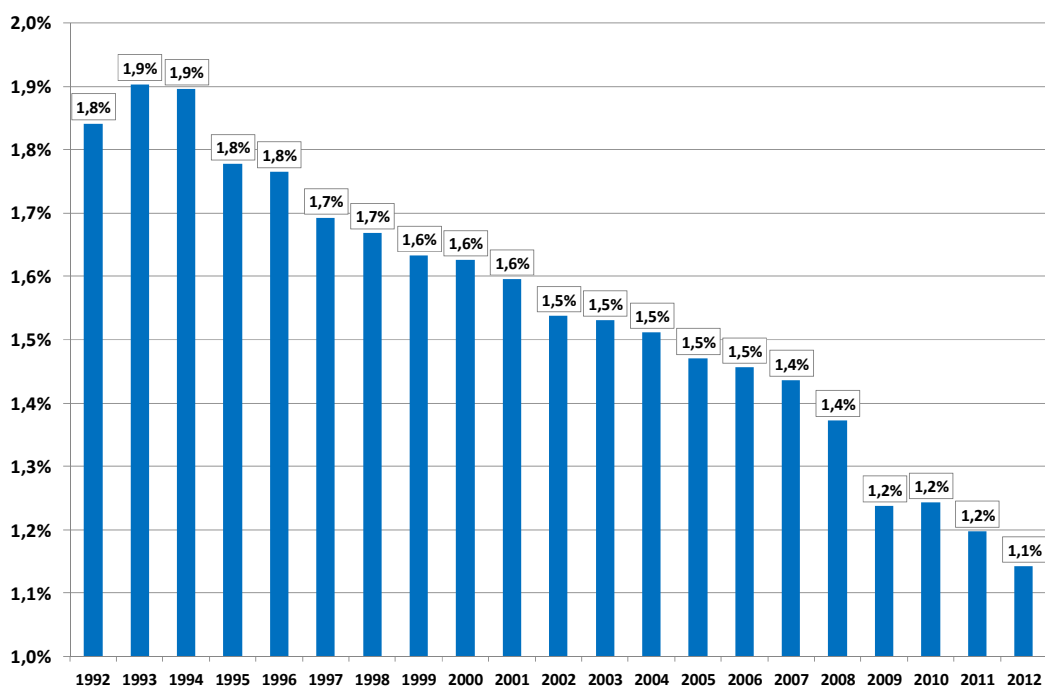
Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

Dinamica del reddito reale, dei consumi e della fiscalità [Indice; 2007=100, valori reali]



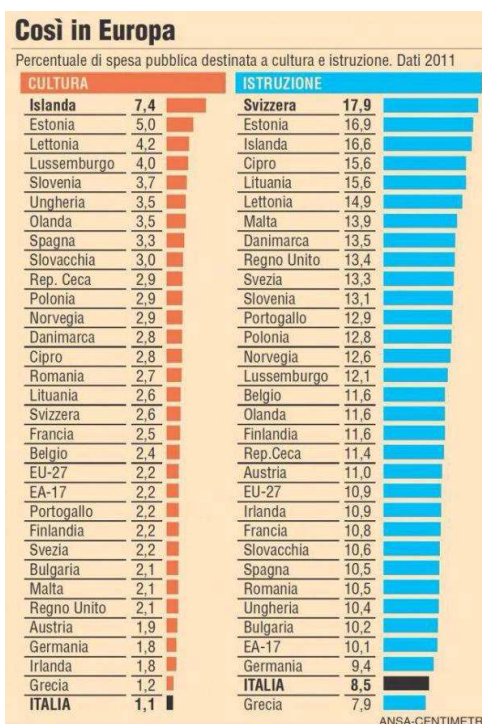
Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

Consumi in libri e giornali / consumi totali (Rapporto a valori reali: 1992-2012)



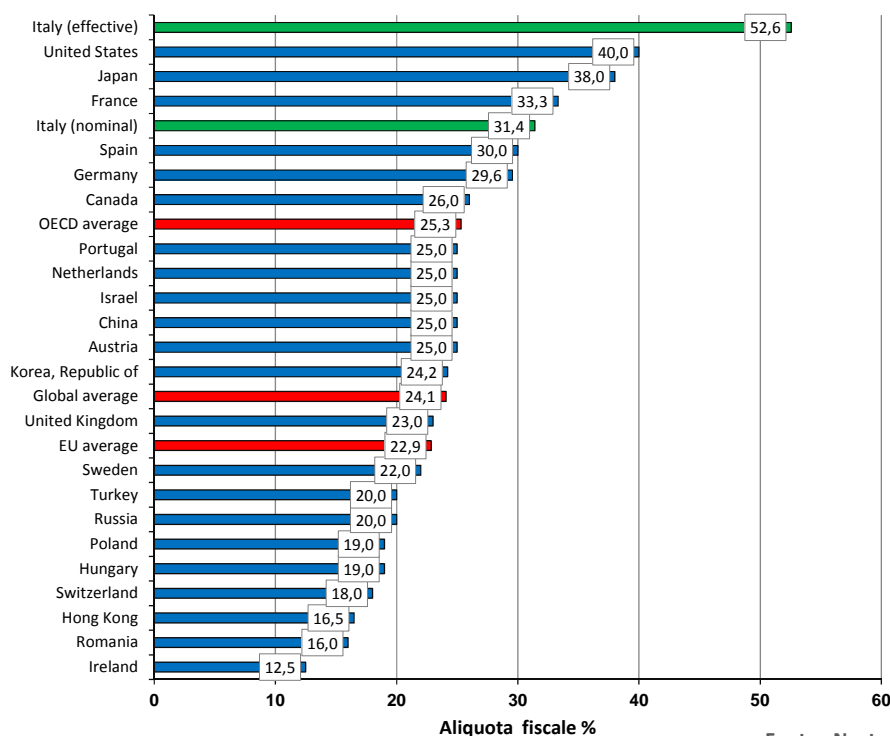
Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

La spesa pubblica in Europa per cultura e istruzione (dati 2011)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati EUROSTAT

Aliquote fiscali per le imprese (2013)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati OCSE

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

31

Le proposte della Filiera

Le misure di seguito proposte dovranno inserirsi in un programma di politica industriale con una prospettiva temporale di medio-lungo periodo

A. INCENTIVI ALL'INNOVAZIONE

- impegno del Governo alla puntuale attuazione della disposizione contenuta nella Legge di Stabilità 2014 relativa al Fondo straordinario per l'Editoria;
- rifinanziamento del credito agevolato per le imprese della Filiera attraverso strumenti già esistenti (es. L. 62/2001 – 'Fondo agevolazioni di credito editoria'), opportunamente aggiornati;
- istituzione di un credito d'imposta a favore delle imprese produttrici di prodotti editoriali, dell'industria grafica, cartotecnica e cartaria per gli investimenti in beni strumentali, ivi compresi software applicativi, gestionali e di protezione dei dati, e in aggiornamento professionale, nell'ambito di processi di adeguamento tecnologico e produttivo.

Filiera della carta 2014 - Alessandro Nova

32

Le proposte della Filiera

B. PROMOZIONE DELLA LETTURA

- agevolazioni fiscali che, utilizzando lo strumento della detrazione della spesa, incentivino in maniera strutturale l'acquisto di libri e la sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici in favore di tutti i cittadini;
- contributo a favore dei giovani che sottoscrivano abbonamenti a quotidiani o periodici;
- realizzazione di campagne di promozione alla lettura.

Le proposte della Filiera

C. MISURE ANTICONGIUNTURALI

- credito di imposta per l'acquisto della carta in favore delle imprese editrici e/o stampatrici di quotidiani, periodici e libri per l'anno 2014 e per i successivi;
- credito di imposta per imprese e lavoratori autonomi sugli investimenti pubblicitari e di comunicazione sulla stampa effettuati nell'esercizio di riferimento, che eccedono il totale degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio precedente (pubblicità detta incrementale), con il duplice scopo di fronteggiare la contrazione degli investimenti pubblicitari (-17,7% nel 2012 e - 21,2% nel 2013 sulla stampa per un totale di -39% nell'ultimo biennio) e di garantire un afflusso di risorse e mezzi in un mercato editoriale fortemente negativo. La misura dovrebbe essere applicata nell'anno in corso e almeno nei 2 anni successivi.